

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1., dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di dichiarare decaduta l'istanza presentata dall'impresa SANOFI AVENTIS S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio n. 37/B, P. IVA 00832400154 per la quale era stata autorizzata, con DGR n. 823 del 06/05/2011, la presentazione del progetto definitivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2012, n. 419

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Chemtex Italia S.p.A. - P. IVA 04740320967

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti, dall'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;
- la D.G.R. n. 165 del 17.02.09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R. del 19 maggio 2011, n. 1112 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, il lavoro, l'innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla D.G.R. n.3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
- il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- l' A.D. n.36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- La nota del Direttore di Area prot. AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del D.P.G.R. n.1/2012;
- la D.G.R. n. 2424 del 08.11.2011 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (B.U.R.P. n.183 del 23.11.2011);
- la D.G.R. n.98 del 23.01.2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 207/2013. Modifica deliberazione n.2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del DPGR n.1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 207/2013";
- l' A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21.12.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- l' A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21.12.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione;
- l' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- l' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia SpA) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del

Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009 e con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011;

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente CHEMTEX ITALIA S.p.A. in data 21/12/2011, acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158 - 0000397 del 16/01/2012
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad euro 130.000.000,00 di cui euro 100.000.000,00 a valere sulla Linea d'Intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- con AD n.640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 94.573.695,79 a valere sulla Linea d'Intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- con AD n.711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a euro 13.245.914,63 di cui:
 - euro 10.470.000,00 a valere sulla linea 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;
 - euro 2.775.914,63 a valere sulla linea sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con DD. n. 590/2008 e n. 711/2010;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inol-

trata dal soggetto proponente Chemtex Italia S.p.A., con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca 11, CAP 15057, C.F. 04740320967 e P. IVA 04740320967, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1 e 1.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa Chemtex Italia S.p.A., con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, CAP 15057, C.F. 04740320967 e P. IVA 04740320967, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per

complessivi euro 42.757.317,07 con agevolazione massima concedibile pari ad euro 13.245.914,63;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_1580000397 del 16/01/2012

Protocollo istruttorio: n. 50

Impresa proponente: CHEMTEX ITALIA S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società CHEMTEX ITALIA S.p.A. (Gruppo Mossi e Ghisolfi) ha sede legale ed amministrativa in Tortona (AL), Strada Ribrocca 11, ed opera principalmente nei seguenti settori:

- studio, progettazione e realizzazione di impianti per i settori chimico, meccanico e delle materie plastiche (cosiddetta attività di E.P.C. - *Engineering, Procurement & Costruction*) nonché assistenza all'installazione degli impianti medesimi;
- ricerca e sviluppo nel campo della resina PET e progetti di ricerca nel campo del bioetanolo. A tale riguardo l'azienda si è specializzata nello sviluppo di tecnologie innovative nel settore dei biocarburanti di seconda generazione da fonti rinnovabili.

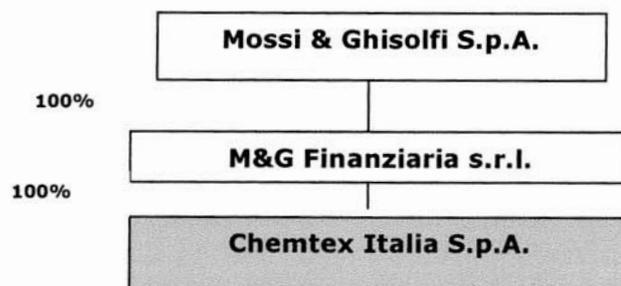
La società opera in Italia nelle seguenti quattro unità locali:

- 1 unità locale a Tortona (AL) - ufficio dedicato alle attività di E.P.C., sales business development e project management;
- 1 unità locale a Rivalta Scrivia frazione di Tortona (AL) - laboratorio ufficio dedicato alle attività di Ricerca e Sviluppo nel settore chimico e delle materie plastiche;
- 1 unità locale a San Marco Evangelista (CE) - uffici di produzione;
- 1 unità locale a Crescentino (VC) - ufficio e cantiere.

Si evidenzia che nel 2004 il Gruppo M&G ha acquistato il 100% di partecipazioni della società americana di ingegneria *Chemtex International Inc* dalla *Mitsubishi Corporation* entrando a far parte dei settori legati, tra l'altro, alla progettazione tecnica, alla raffinazione dei prodotti petrolchimici, chimici speciali e biocombustibili. *Chemtex International Inc* ha costituito in data 09/02/2005, in forma di società a responsabilità limitata, la **Chemtex Italia** che in data 21/09/2011 è stata trasformata in Società per Azioni. La Chemtex Italia ha iniziato l'attività produttiva il 10/05/2005. Il capitale sociale, da certificato C.C.I.A.A. di Pavia del 11/11/2011, è di € 10.000.000 i.v.

Chemtex Italia S.p.A., attualmente partecipata al 100% da M&G finanziaria s.r.l. (Gruppo Mossi & Ghisolfi S.p.A.), è soggetta all'attività di direzione e controllo della M&G Finanziaria s.r.l.

Si riporta di seguito l'assetto societario della Chemtex Italia S.p.A.:



Il legale rappresentate della Chemtex Italia S.p.A. è il Sig. Giovanni Bolcheni, Amministratore Delegato nominato con atto del 03/03/2011.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

L'iniziativa proposta (*Progetto MOGHI*) ha ad oggetto la realizzazione a Modugno di una nuova unità produttiva rappresentata da un "impianto dimostrativo industriale per la produzione di 1000 tonnellate annue di BTX (Benzene, Toluene e xilene)" da materie prime rinnovabili come la lignina, nonché la realizzazione di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per l'ottimizzazione e la validazione tecnico-economica del processo produttivo.

In particolare, l'investimento prevede la realizzazione di nuovi capannoni industriali e civili presso il Polo Industriale di Modugno su un suolo da acquistare e l'acquisizione di macchinari e attrezzature hardware e software.

Il soggetto proponente ha specificato che il cosiddetto "impianto dimostrativo industriale per la produzione di 1000 tonnellate annue di BTX (Benzene, Toluene e xilene) da materie prime rinnovabili come la lignina", sarà operativo per almeno otto anni dalla fine del progetto e permetterà di generare il completo ritorno economico dell'investimento, grazie alla vendita di licenze della tecnologia ad integrazione di impianti commerciali di etanolo da biomasse lignocellulosiche, nonché alla vendita di "BTX green".

In particolare, l'azienda individua i seguenti prodotti/servizi finali ottenuti dal suddetto impianto dimostrativo industriale:

- "BTX green"**: trattasi di uno "stream di composti idrocarburici con prevalenza aromatica" che verrà conferito ad aziende del settore petrolchimico per successive ulteriori trasformazioni. Il carattere innovativo del "BTX green" (l'azienda afferma che tale prodotto non sia mai stato ottenuto su scala industriale) sta nel fatto che potrà essere valorizzato alla stregua di un "reformato" di origine fossile dell'industria petrolifera, tenuto conto, però, del valore aggiunto offerto dalla fonte rinnovabile da cui origina (co-prodotti derivanti dalla trasformazione di biomasse lignocellulosiche).
 Il "BTX green" potrà subire trattamenti chimici tipici dell'industria chimica cui è destinato. Il paraxilene, estratto da questo stream, è una materia prima fondamentale (70%) per l'ottenimento del PET (poli-etilene tereftalato), polimero utilizzato in molteplici packaging alimentari (soprattutto bottiglie). Lo stream dell'impianto pugliese, completamente derivante da fonte rinnovabile, sarà quindi destinato dopo ulteriori lavorazioni in industrie chimiche già individuate, alla produzione di imballi alimentari.
 L'azienda precisa che, nella fase di *start-up* dell'impianto, al fine di testare il mercato, il BTX verrà conferito alle aziende interessate a tali biochemicals senza generare ricavi. I ricavi di vendita del prodotto sono previsti a partire dall'anno a regime e saranno commisurati all'ottimizzazione del processo produttivo il quale migliorerà grazie alle soluzioni ingegneristiche ottenute dalle attività di ricerca e sviluppo;
- Licenze**: validazione, con licenza su scala mondiale, dell'innovativa tecnologia di conversione della lignina in composti aromatici. L'azienda precisa (rif. Allegato D - Sez 3) che, a partire dall'anno a regime, si avrà entro 10 anni il ritorno dell'investimento associato alla vendite delle suddette licenze a bioraffinerie di seconda generazione.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'investimento previsto in "attivi materiali", per un importo complessivo di **€ 35.800.000**:

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali Chemtex Italia S.p.A.	
Totale studi preliminari di fattibilità	€ 0,00
Suolo Aziendale	€ 200.000,00
Sistemazione del Suolo	€ 30.000,00
Indagini geognostiche	€ 20.000,00
Totale suolo	€ 250.000,00
Capannoni e fabbricati Industriali	€ 500.000,00

Fabbricati Civili per uffici e servizi	€ 200.000,00
Totale capannoni e fabbricati	€ 700.000,00
Climatizzazione	€ 200.000,00
Impianto idrico	€ 75.000,00
Impianto elettrico	€ 125.000,00
Impianto fognario	€ 50.000,00
Impianto metano	€ 100.000,00
Impianto aria Compressa	€ 75.000,00
Impianto telefonico	€ 75.000,00
Altri impianti generali: Antincendio, allarme, ventilazione	€ 50.000,00
Totale impianti generali	€ 750.000,00
Strade piazzali e recinzioni	€ 50.000,00
Cbine impianti	€ 10.000,00
basamenti per macchinari e impianti	€ 40.000,00
Totale infrastrutture specifiche aziendali	€ 100.000,00
Totale opere murarie e assimilate	€ 1.550.000,00
Hardware: Hardware incluso sistema di controllo dell'impianto	€ 2.000.000,00
Attrezzature: Attrezzature a supporto degli impianti specifici	€ 2.000.000,00
Impianti specifici: Impianto di conversione della lignina in biochemicals	€ 25.000.000,00
Totale macchinari, impianti, attrezzature	€ 29.000.000,00
Programmi informatici	€ 500.000,00
Totale Programmi informatici	€ 500.000,00
Brevetti e licenze: licenze, diritti sulle nuove tecnologie sviluppate e per gli impianti futuri costruiti	€ 4.500.000,00
Totale brevetti	€ 4.500.000,00
Totale Attrezzature, macchinari ed altro	€ 34.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI SPECIFICI AZIENDALI	€ 35.800.000,00

Si segnala che le spese relative al suolo (€ 250.000,00) sono ammissibili in quanto non superano il 10% del totale dell'investimento ammissibile in attivi materiali (art. 50 comma 2, lettera a) del Regolamento) e che le spese per l'acquisto di programmi informatici (€ 500.000) e dei brevetti (€ 4.500.000) sono ammissibili in quanto non superano il 50% dell'investimento complessivo ammissibile in attivi materiali (art. 50 comma 2, lettere e), f) del Regolamento).

In merito alla spesa per "Attrezzature a supporto degli impianti specifici" pari ad euro 2 milioni, si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà indicare separatamente l'importo previsto per le attività di "valutazione fornitori e acquisto" in quanto inammissibile.

L'azienda ha precisato che l' "Impianto di conversione della lignina in biochemicals" previsto per euro 25 milioni, sarà acquistato da fornitori terzi e comprenderà spese di installazione, mentre le spese di ingegneria e di progettazione saranno a carico delle società del Gruppo M&G e che, per tale motivazione, non sono state inserite nel piano d'investimento.

Infine, in riferimento alla spesa di 4,5 milioni di euro prevista per l'acquisto di "Brevetti e licenze", il soggetto proponente evidenzia che trattasi di "cessioni di knowhow e licenze per processi complementari alla tecnologia del BTX da fonti rinnovabili che verrà validata su scala dimostrativa industriale in Puglia" e che l'acquisto avverrà sia da fornitori terzi sia dalle società del Gruppo M&G.

In riferimento alle suddette spese previste in Brevetti, si evidenzia che in sede di presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà indicare gli importi e le relative descrizioni tecniche dei singoli brevetti oggetto di richiesta di agevolazione allegando i preventivi/offerte e, in riferimento a quelli forniti da società del Gruppo M&G, i dati societari ed il *company profile* delle imprese in questione.

A tale riguardo si precisa che la spesa di compravendita di Brevetti tra due imprese non è ammissibile qualora, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine Chemtex Italia S.p.A. dovrà produrre, in sede di presentazione del progetto definitivo, una specifica DSAN del legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, contenente le informazioni suddette.

L'investimento si ritiene quindi ammissibile per € 35.800.000,00.

Sintesi investimenti in Attivi Materiali (C) CHEMTEX ITALIA S.p.A.			Agevolazioni richieste C	Agevolazioni concedibili C
Tipologia spesa in attivi materiali	Investimento proposto	Investimento ammissibile		
Studi preliminari di fattibilità	0	0	0	0
Suolo aziendale	250.000	250.000	37.500	37.500
Opere murarie e assimilate	1.550.000	1.550.000	232.500	232.500
Attrezzature, macchinari, impianti e altro	34.000.000	34.000.000	10.200.000	10.200.000
TOTALE INVESTIMENTI	35.800.000	35.800.000	10.470.000	10.470.000

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, per investimenti in attivi materiali, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per il suolo aziendale e per opere murarie e assimilate, di cui all'art. 50, comma 2, lettere a) e b), sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per attrezzature, macchinari e impianti, di cui all'art. 50, comma 2, lettera d), sono previste nel limite del 30%.

Gli investimenti proposti per le attività di **Ricerca e Sviluppo** ammontano ad un totale di € 7.505.000,00.

In particolare il progetto prevede l'esame di nuove tecnologie utili a massimizzare la resa in BTX attraverso il miglioramento di aspetti cinetici, termodinamici e chimici del processo produttivo.

L'azienda proponente precisa che le attività di ricerca saranno svolte presso la nuova unità produttiva di Modugno e che permetteranno la messa a punto di modelli matematici in grado di prevedere il comportamento del processo produttivo e di ridurre l'ulteriore rischio associato allo *scale up*. Inoltre, la costruzione di tali modelli matematici servirà ad identificare i fattori di maggior costo del processo rappresentando uno strumento per la valutazione dell'impatto dei singoli *step* del processo sui costi di produzione.

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo	Importi proposti	Importi ammissibili	Agevolazioni concedibili
Spesa per ricerca industriale	€ 4.490.000,00	€ 4.146.341,46	€ 2.073.170,73
Personale	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	
Strumentazione ed attrezzature	€ 550.000,00	€ 550.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 950.000,00	€ 950.000,00	
Spese generali	€ 590.000,00	€ 403.994,63	
Altri costi di esercizio	€ 500.000,00	€ 342.346,83	
Spesa per sviluppo sperimentale	€ 3.015.000,00	€ 2.810.975,61	€ 702.743,90
Personale	€ 700.000,00	€ 700.000,00	

Strumentazione ed attrezzature	€ 450.000,00	€ 450.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 1.155.000,00	€ 1.155.000,00	
Spese generali	€ 310.000,00	€ 220.908,95	
Altri costi di esercizio	€ 400.000,00	€ 285.066,66	
Totale spese per Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 7.505.000,00	€ 6.957.317,07	€ 2.775.914,63

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, così come dettagliato nell'istanza di accesso è di euro 7.505.000,00 di cui euro 4.490.000,00 per Ricerca Industriale ed euro 3.015.000,00 per Sviluppo Sperimentale. L'agevolazione richiesta per il suddetto programma di investimenti è pari ad euro 3.000.000,00.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. "le voci relative a spese generali ed altri costi di esercizio non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili".

Il progetto di ricerca e sviluppo della Chemtex Italia S.p.A. prevede:

- "spese generali" e "altri costi di esercizio" per la ricerca industriale pari al 24,00% delle spese ammissibili;
- "spese generali" e "altri costi di esercizio" per lo sviluppo sperimentale pari al 24,00% delle spese ammissibili.

Coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento tali spese sono state ridotte ad un importo pari al 18% delle spese ammissibili.

Si ricorda che, L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Di conseguenza l'agevolazione massima concedibile per l'attività di Ricerca e Sviluppo è pari a **€ 2.775.914,63** di cui € 2.073.170,73 per la Ricerca Industriale e € 702.743,90 per lo Sviluppo Sperimentale.

Si riporta di seguito la sintesi degli investimenti ammessi per un totale di **euro 42.757.317,07** e un ammontare di agevolazioni pari a **euro 13.245.914,63**:

Sintesi Investimenti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Investimenti in attivi materiali	€ 35.800.000,00	€ 10.470.000,00
Ricerca e Sviluppo	€ 6.957.317,07	€ 2.775.914,63
TOTALI	€ 42.757.317,07	€ 13.245.914,63

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, l'azienda evidenzia che l'incentivo da parte delle autorità regionali pugliesi per la realizzazione del progetto MOGHI, sarà motivo di crescita e di ripresa del territorio pugliese "in quanto lo stesso potrà usufruire dello sviluppo tecnologico e industriale di processi produttivi che non hanno precedenti a livello nazionale".

Verifica di esaminabilità:***Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa*****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 21/12/2011, alle ore 11:22, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

La società proponente ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

1. certificato di vigenza della Chemtex Italia S.p.A. rilasciato in data 11/11/2011 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia, completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
2. copia dell'atto costitutivo della Società Chemtex Italia s.r.l., redatto in data 09/02/2005 (trattasi di copia conforme al corrispondente atto originale);
3. copia dello statuto della Chemtex Italia s.r.l.;
4. copia del verbale di Assemblea dei Soci redatto in data 21/09/2011 della società Chemtex Italia s.r.l. relativo al cambio di forma societaria da s.r.l. in S.p.A.;
5. copia dello statuto della Chemtex Italia S.p.A.;
6. copia dei bilanci di esercizio al 31/12/2009 ed al 31/12/2010 della Chemtex Italia s.r.l., società soggetta alla Direzione e controllo della M&G Finanziaria s.r.l.;
7. copia del bilancio di esercizio al 31/12/2010 della M&G Finanziaria s.r.l.;
8. copia del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2010 della M&G S.p.A.;
9. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 20/12/2011 dal sig. Giovanni Bolcheni, in qualità di Amministratore Delegato della Società, attestante il possesso dei requisiti di Grande Impresa da parte della Chemtex Italia S.p.A.;
10. diagramma di GANTT dell'iniziativa;
11. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 20/12/2011, a firma del sig. Giovanni Bolcheni, in qualità di Amministratore Delegato della Società attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti previsti nel Contratto di Programma;
12. Elenco Soci della Chemtex Italia S.p.A.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal sig. Giovanni Bolcheni, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA di Alessandria in data 11/11/2011.

Conclusioni

La domanda è esaminabile

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

Al fine di rispettare l'art. 5 dell'Avviso che dispone che le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di grandi dimensioni, la società proponente, con DSAN del rappresentante legale, sig. Giovanni Bolcheni, ha attestato che Chemtex Italia S.p.A. rientra nella categoria di grande impresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale del 26 giugno 2008, n. 9 e ss.mm.ii.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di grande impresa, si evince che CHEMTEX ITALIA S.p.A. è controllata al 100% dal Gruppo MOSSI & GHISOLFI S.p.A. il quale registra, nell'ultimo bilancio consolidato approvato (2010), i seguenti dati:

- n. 2.276 occupati (ULA), superiore a 250 ULA;
- fatturato consolidato di € 2.039.755.000 (trattasi di valore di fatturato superiore a € 50.000.000,00);
- totale di bilancio consolidato di € 1.834.351.000 (trattasi di importo superiore a € 43.000.000,00).

Per completezza informativa si riportano di seguito i dati rivenienti da ultimo bilancio approvato (2010) della CHEMTEX ITALIA S.p.A.:

- n. 72 occupati (ULA);
- fatturato: € 113.848.664;
- totale di bilancio: € 88.233.627.

Può quindi affermarsi, coerentemente con la disposizione dell'art. 48 punto 6 del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, che il progetto in esame è presentato da una sola Grande Impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato dal proponente:
 - **C 28.96.00** "fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore:
 - **C 20.16.0** "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie";
 - **M 72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" - della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" nonché dei servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "72" ammissibili alle agevolazioni secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 52 del Regolamento regionale n° 1 del 19 gennaio 2009.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto nel territorio pugliese, nello specifico, Comune di Modugno (BA), - Via Roma.

4. Investimento

Il programma di investimento genera un progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 42.757.317,07.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6. della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Il programma di investimenti proposto da Chemtex Italia S.p.A. è finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva da realizzare nella Zona Industriale di Modugno (BA). L'intervento proposto prevede:

- a) l'acquisizione di un suolo aziendale nella Zona Industriale di Modugno (BA);
- b) la realizzazione di un capannone industriale e di un fabbricato da destinare ad uffici;
- c) la realizzazione di opere di finitura e di impiantistica;
- d) un impianto di conversione della lignina in biochemicals.

Il programma di investimento permetterà la realizzazione di un "impianto dimostrativo industriale per la produzione di 1000 tonnellate annue di BTX (Benzene, Toluene e xilene)" e permetterà, inoltre, la vendita di licenze della nuova tecnologia produttiva a bioraffinerie di seconda generazione.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene sussistano motivazioni per avviare la fase di interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'iniziativa proposta dalla Chemtex S.p.A., così come formulata nel progetto di massima inviato, implica un positivo impatto sull'economia del territorio in relazione all'occupazione da generare ed alle ricadute positive in termini di creazione di indotto.

In particolare, la società proponente prevede di occupare 49 unità nella nuova unità produttiva di Modugno.

L'azienda prevede ricadute positive nell'area di riferimento determinate dalle richieste di fornitura locale necessarie all'espletamento della fase di progettazione e costruzione dell'unità produttiva e della fase di gestione del nuovo impianto.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Dalla compilazione della sezione 7 del progetto di massima, come illustrata dal diagramma di GANNT, risulta una tempistica di realizzo che copre un arco temporale di due anni (2012-2013).

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

Nello specifico, la realizzazione dell'investimento proposto in Attivi Materiali si articolerà attraverso le fasi seguenti:

1. ingegneria di base e di dettaglio dell'impianto dimostrativo industriale di B.T.X.;
2. acquisto dell'area e costruzione dell'immobile; valutazione fornitori e acquisto di impianti;
3. realizzazione e start-up dell'impianto dimostrativo;
4. *operation* e ottimizzazione del prodotto;
5. validazione e integrazione di processo.

La realizzazione dell'investimento proposto in Ricerca e Sviluppo si articolerà attraverso le fasi seguenti:

1. coordinamento e gestione del progetto;
2. individuazione dei laboratori di ricerca e degli uffici;
3. applicazione della ricerca industriale;
4. valutazione tecnico, economica e ambientale;
5. sviluppo sperimentale.

3. Copertura finanziaria:

Considerando le fonti di copertura indicate dal soggetto proponente, si evidenzia che le medesime sono rappresentate da:

- apporto di nuovi mezzi propri per l'importo complessivo di € 29.836.250,00;
- agevolazione per complessivi € 13.245.914,63.

Fabbisogno (importi in €)	2012	2013	Totale
Suolo	250.000,00	0,00	250.000,00
Opere murarie e assimilate	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00
Attrezzature, macchinari e altro	23.000.000,00	11.000.000,00	34.000.000,00
Spese per Ricerca e Sviluppo	4.595.307,92	2.362.009,15	6.957.317,07
Totale complessivo fabbisogni	29.395.307,92	13.362.009,15	42.757.317,07
Fonti di copertura (importi in €)	2012	2013	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	19.706.125,00	10.130.125,00	29.836.250,00
Totale escluso agevolazioni	19.706.125,00	10.130.125,00	29.836.250,00
Agevolazioni in conto impianti	5.235.000,00	5.235.000,00	10.470.000,00
Agevolazioni in Ricerca & Sviluppo	1.387.957,32	1.387.957,32	2.775.914,63
Totale fonti	26.329.082,32	16.753.082,32	43.082.164,63

Pertanto si evince che il piano di copertura finanziaria presentato dalla Chemtex Italia S.p.A. copre il fabbisogno derivante dalla realizzazione degli investimenti ammessi in Attivi materiali ed in Ricerca e Sviluppo (€ 42.757.317,07).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Il Gruppo M&G, a cui appartiene Chemtex Italia S.p.A., opera attraverso centri di ricerca e impianti produttivi oltre che in Italia, in Brasile, Messico, Cina, India e Stati Uniti ed è suddiviso nelle seguenti *Business Unit*:

- ✓ polimeri PET (polietilene tereftalato);
- ✓ ingegneria;
- ✓ biofuel e biochemicals da fonti rinnovabili.

La Chemtex Italia S.p.A. è la società del Gruppo che progetta e realizza impianti per i settori chimico, meccanico e delle materie plastiche, licenziando tecnologie, tra le quali negli ultimi anni spiccano quelle per la produzione di biofuel (Biodiesel, Bioetanolo di prima generazione e, soprattutto, bioetanolo di seconda generazione attraverso la tecnologia PROESA). In particolare, con il progetto di ricerca denominato PROESA (realizzato a partire dal 2007 con investimenti per circa 120 milioni di euro) Chemtex Italia S.p.A. ha sviluppato una tecnologia che parte da materie prime rinnovabili (biomassa lignocellulosica) non in competizione con il settore alimentare, per arrivare alla produzione di lignina attraverso un processo che, con le attività di Ricerca e Sviluppo, si è dimostrato essere sostenibile dal punto di vista tecnico-economico e ambientale.

L'azienda proponente specifica che la lignina costituirà la materia prima rinnovabile di riferimento del progetto MOGHI presentato in questa istanza.

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Chemtex Italia S.p.A.

Sulla base dei dati contabili risultanti dai bilanci 2009 e 2010 della Chemtex Italia S.p.A., sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2009	2010
Indice di indipendenza finanziaria: <i>patrimonio netto/totale passivo</i>	15,65%	19,30%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: <i>patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni</i>	0,40	0,97
Indice di liquidità: <i>attività correnti - rimanenze/passività correnti</i>	0,71	0,99
Punteggio	8	8
Classe di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2009 e 2010. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici	2009	2010
ROE: <i>risultato netto/patrimonio netto</i>	0,06	0,4
ROI: <i>risultato operativo/capitale investito</i>	0,19	-0,03
Classe di merito	2	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1. L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è pertanto positivo.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice	2010	Punteggio
Investimento/fatturato	0,38	3
Investimento/patrimonio netto	2,54	2
Totale		5

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 2.

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è pertanto positivo.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Nella sezione 5 del progetto di massima, la società proponente dichiara che l'iniziativa sarà localizzata nel Comune di Modugno (BA), - zona industriale - in Via Roma. Lo stabilimento, presso cui localizzare gli interventi, sarà realizzato su un suolo industriale edificabile da acquistare dal Consorzio ASI di Bari. L'azienda dichiara che non sono necessari interventi infrastrutturali con oneri a carico di risorse pubbliche.

In merito alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere murarie, l'azienda non rileva particolari criticità per il conseguimento delle medesime.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Chemtex Italia S.p.A. è conseguentemente positiva fermo restando che in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa produca, come previsto dall'Avviso, la relativa documentazione attestante la disponibilità del suolo e le autorizzazioni amministrative e ambientali necessarie alla realizzazione dell'investimento.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il Gruppo Mossi e Ghisolfi di cui fa parte Chemtex Italia S.p.A., nasce negli anni cinquanta, come azienda specializzata nella produzione di contenitori in polietilene e poliestere per farmaceutici, detergenti e cosmetici. Negli anni settanta la M&G si allea con la Shell per la realizzazione di uno stabilimento (definito dall'impresa il più grande in Europa in quegli anni) a Patrica (FR), per la produzione di PET; dopo l'acquisizione di vari stabilimenti chimici in Italia, il Gruppo M&G comincia ad operare a livello internazionale acquistando attività dai grandi gruppi chimici (Shell, Rhodia).

L'azienda precisa che il Gruppo, è considerato oggi leader mondiale nella produzione di PET per imballaggi, sia come tecnologia che come quantità prodotte, diventando a livello nazionale la seconda azienda chimica italiana.

Si rammenta che nel 2004 il Gruppo M&G ha acquistato il 100% di partecipazioni della società americana di ingegneria *Chemtex International Inc* dalla *Mitsubishi Corporation* entrando a far parte dei settori legati, tra l'altro, alla progettazione tecnica, alla raffinazione dei prodotti petrolchimici, chimici speciali e biocombustibili. *Chemtex International Inc* ha costituito in data 09/02/2005 la Chemtex Italia che si è specializzata in attività di E.P.C. (*Engineering, Procurement, Construction*) e, tra l'altro, nello sviluppo di tecnologie innovative nel settore dei bio carburanti di seconda generazione da fonti rinnovabili. Chemtex Italia afferma di essere in grado di fornire soluzioni progettuali innovative nei settori dei biocarburanti, nel settore ambientale, per l'industria chimica di base e nel settore produttivo delle fibre. Nello specifico l'azienda svolge attività di:

- tecnologia e sviluppo tecnologico;
- studi di fattibilità;
- ottimizzazione dei processi;
- completa funzionalità nell' E.P.C. (*Engineering, Procurement, Construction*);
- Front – end (stato iniziale del progetto) ed ingegneria di base;
- esperienza nella ricollocazione di impianti;
- servizi e management della fase di costruzione di impianti;
- ingegneria di base;
- servizi internazionali di Project Management;
- servizi di ingegneria di dettaglio;
- life cycle solutions.

L'iniziativa presentata da Chemtex (progetto MOGHI), è finalizzata alla realizzazione di un impianto industriale dimostrativo in grado di produrre composti aromatici BTX (Benzene, Toluene e Xilene) a partire dalla materia prima della lignina.

Secondo le stime fornite dall'azienda, in Europa gli investimenti più significativi per il mercato dei BTX sono rivolti in particolare al p-Xilene con un livello di crescita annuale che si attesta al 22%, rispetto allo 0,7% del toluene ed al 3% del o-xilene.

La principale opportunità da cogliere nel mercato di riferimento da Chemtex è rappresentata dalla possibilità di riqualificare il mercato dei BTX attraverso una tecnologia economicamente sostenibile derivante da risorse rinnovabili che potrà entrare in competizione con la storica matrice petrolchimica che ne caratterizza il business.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

In merito alla vendita delle *Licenze* riguardanti l'innovativa tecnologia di conversione della lignina in composti aromatici (BTX), il soggetto proponente precisa che, a partire dall'anno a regime, l'impresa otterrà, entro 10 anni, il ritorno dell'investimento associato alla vendite delle suddette licenze a bioraffinerie di seconda generazione (il prezzo unitario della licenza viene stimato per un importo di 9,1 milioni di euro).

Sulla base della domanda globale di biocarburanti indicata nel P.A.N. (Piano d'Azione Nazionale per le energie rinnovabili), l'azienda afferma che nei prossimi 10 anni ci sarà la costruzione nel mondo di circa 600 impianti produttivi di bioetanolo di seconda generazione e che questa rappresenta una buona opportunità di business anche per i prodotti biochimici derivanti da lignina.

L'azienda evidenzia, inoltre, che attraverso la realizzazione del progetto MOGHI si potrà sviluppare sul territorio pugliese una tecnologia in grado di diversificare il concetto di bioraffineria. Infatti, il nuovo processo produttivo di BTX sarà in grado di sostituire i tradizionali processi di natura petrolchimica al fine di promuovere "una chimica verde".

Chemtex Italia S.p.A. specifica, infine, che i composti aromatici quali il *Benzene*, il *Toluene* e lo *Xilene* rappresentano delle molecole di base dalle quali è possibile ricavare una varietà di beni di largo consumo.

In particolare, relativamente al *benzene*, l'azienda afferma che lo stesso può essere utilizzato in diversi settori industriali quali quello della produzione di poliuretani, degli adesivi, della produzione di molecole da utilizzare nel settore farmaceutico, e dell'agricoltura chimica.

Relativamente al *Toluene* ed allo *Xilene*, l'azienda precisa che si tratta di molecole di base che vengono convertite in materie prime per diversi settori quali il settore farmaceutico, il settore delle applicazioni medicali, dei solventi per coprire superfici ed in alcune applicazioni nel settore automotive.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali

L'azienda dichiara che attraverso la realizzazione del progetto MOGHI nel nuovo stabilimento che avrà sede a Modugno (BA), si avranno importanti ricadute occupazionali sia a livello regionale sia indirettamente a livello nazionale ed internazionale grazie ai seguenti fattori:

- ✓ promozione di una potenziale rete collaborativa fra ricerca e realtà produttive;
- ✓ riqualificazione del territorio allo scopo di creare nuove realtà industriali;
- ✓ incentivazione allo sviluppo di processi sostenibili;
- ✓ rafforzamento della rete tecnologica con il contributo delle attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ sensibilizzazione verso le politiche ambientali;
- ✓ rivalutazione ed integrazioni delle bioraffinerie.

In particolare la società proponente prevede di occupare 49 unità nella nuova unità produttiva di Modugno.

Inoltre, la società prevede importanti ricadute occupazionali anche sull'indotto, sia nella fase di progettazione e costruzione dell'area produttiva che in quella di gestione dell'impianto grazie alla creazione di una rete di collaborazione con il mondo della ricerca, con il territorio, con i settori agricolo e industriale e con le istituzioni.

Di seguito si riporta la tabella sintetica relativa all'occupazione prevista nell'anno a regime:

ADDETTI DIRETTI (PRESSO LA NUOVA UNITÀ PRODUTTIVA IN MODUGNO)	12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 2010		ANNO A REGIME 2016		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne
✓ <i>dirigenti</i>	0	0	2	1	2	1
✓ <i>quadri e impiegati</i>	0	0	20	10	20	10
✓ <i>operai</i>	0	0	27	9	27	9
TOTALE	0	0	49	20	49	20

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il progetto MOGHI si propone di integrare la ricerca condotta da CHEMTEX ITALIA S.p.A. in ambito di conversione di materie prime lignocellulosiche, studiando le possibili soluzioni per trasformare il coprodotto (lignina) in molecole ad alto valore aggiunto e/o in prodotti con mercati consolidati come i BTX (Benzene, Toluene, Xilene), monomeri per plastiche. Con il progetto di Ricerca e Sviluppo la società ha come obiettivo la valorizzazione della lignina a BTX, composti comunemente ottenute da fonti petrolchimiche, attraverso una ottimizzazione del processo con l'applicazione di nuovi catalizzatori. Le attività di Ricerca Industriale consistono in studi per ottimizzare la tecnologia, sviluppare la modellazione del processo, incrementare la sostenibilità tecnico-economica e ambientale della tecnologia sviluppata, supportare lo scale-up industriale (attraverso la caratterizzazione della materia prima, la ricerca dei migliori sistemi catalitici, l'ottimizzazione dei processi di purificazione delle molecole di interesse, la definizione delle migliori condizioni operative). Le attività di Sviluppo Sperimentale, mediante test da eseguire su unità pilota dedicate, prevede l'applicazione pratica degli schemi catalitici che risulteranno dall'attività di Ricerca Industriale.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il progetto presentato viene ritenuto di notevole importanza e dall'elevato contenuto innovativo in virtù della possibilità di sviluppare un processo industriale sostenibile nel settore delle bioenergie e dei biochemicals (in particolare BTX). Il progetto può ritenersi strategico per l'avanzamento di una *knowledge-based green economy* grazie all'introduzione nel mercato di materiali rinnovabili a ridotto impatto ambientale.

Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La società proponente vanta una notevole esperienza in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'industria dei carburanti e nello specifico per la produzione del bioetanolo di seconda generazione. In particolare, dal 2007 la società ha messo a punto il programma di ricerca PROESA basato su una tecnologia di seconda generazione che ha comportato un investimento di oltre 120 milioni di euro. Dopo 5 anni di sperimentazione la tecnologia PROESA è oggi impiegata sul piano della produzione industriale con la realizzazione del primo impianto di bioetanolo di seconda generazione.

Giudizio finale complessivo

Il programma di R&S è valutato positivamente tenuto conto della caratteristica di innovatività del processo che si vuole realizzare rispetto all'esistente e delle potenziali ricadute tecnico economico che possono determinarsi.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- in merito alla spesa prevista per "Attrezzature a supporto degli impianti specifici" l'azienda dovrà indicare separatamente l'importo per le attività di "valutazione fornitori e acquisto";
- in riferimento alle spese previste in Brevetti il soggetto proponente dovrà indicare gli importi e le relative descrizioni tecniche dei singoli brevetti oggetto di richiesta di agevolazione allegando i preventivi/offerte e, in riferimento a quelli forniti da società del Gruppo M&G, i dati societari ed il *company profile* delle imprese in questione.

A tale riguardo si precisa che la spesa di compravendita di Brevetti tra due imprese non è ammissibile qualora, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine va acquisita una specifica DSAN del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o da suo procuratore speciale, contenente le informazioni suddette.

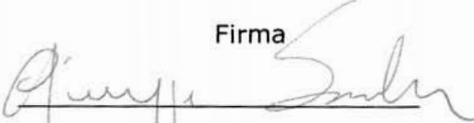
Data 24 febbraio 2012

Il Valutatore

Giuseppe Scarola

Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma

Firma
